



# REATO DI RIVELAZIONE SEGRETI AZIENDALI

## Sentenza Corte di Cassazione n. 17744 del 27 aprile 2009



La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 17744 del 27 aprile 2009, ha accolto il ricorso di tre Dipendenti di una società di marketing, condannati sia in primo grado che in appello per il reato di “rivelazione di documenti segreti”.

La Suprema Corte, motivando la cassazione delle sentenze di primo e di secondo grado e stabilendo l’assoluzione dei Dipendenti, ha quindi sancito che la rivelazione del contenuto di documenti segreti costituisce reato solo se a tale divulgazione ne consegue un nocumento per l’Azienda.



*In pratica, se alla diffusione di notizie e dati aziendali – cosa ovviamente del tutto diversa e non attinente al Segreto Bancario – non segue un danno economico o di diversa natura per la stessa Azienda (l’onere di provare il danno è a carico dell’Impresa), il Dipendente non è perseguibile ai fini dell’articolo 621 del Codice penale (“Rivelazione di documenti segreti”).*



La FALCRI ti ricorda che è sempre attivo il servizio SMS Gate per ricevere, sul tuo cellulare e in tempo reale, notizie e curiosità di carattere sindacale e che sul proprio sito [www.falcriubi.it](http://www.falcriubi.it) potrai trovare tutti gli approfondimenti che ti interessano ed i numeri telefonici dei Dirigenti Sindacali FALCRI a tua disposizione per ogni necessità.